

Roma, 12 settembre 2018

Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali di
FNS Cisl, UIL PA VVF, Conapo, Confsal, USB

Oggetto: Richiesta iniziativa comune.

Carissimi,

come avrete avuto modo di apprezzare durante il nostro intervento alle Camere, il modello ordinamentale, contrattuale, previdenziale, e organizzativo, così come il piano e il modello delle assunzioni, proposti dall'Amministrazione non ci soddisfano.

È un problema che evidenziamo da tempo e che merita una risposta univoca.

Risulta altresì evidente, leggendo la nota di accompagnamento dell'amico Pompeo, che nessuna organizzazione sindacale approva appieno i contenuti del testo. Però, nella bozza della nota da inviare a Conte, Di Maio e Salvini, probabilmente per una dimenticanza, non compare la richiesta di proroga che dovrebbe accomunare tutte le organizzazioni sindacali.

Per tali ragioni, così come ampiamente rappresentato alla commissione di Camera e Senato dalla Fp Cgil VVF, nel condividere la necessità urgente di reperire risorse fresche da aggiungere ai 16 MLN attualmente resi disponibili dal governo precedente, per riconoscere un adeguamento stipendiale al personale operativo del Corpo, prossimo alle retribuzioni medie dei Vigili del Fuoco europei, siamo a proporvi, come integrazione alla nota, i seguenti punti:

- Proroga dei termini della delega, delegificazione del testo e apertura immediata di un serio e trasparente confronto nelle sedi opportune;
- Stanziamento straordinario nella prossima legge di bilancio mirato a riconoscere una adeguata retribuzione del personale, in particolare per i ruoli dei Vigili e dei Capi Squadra, superiore a quella percepita dagli altri Corpi dello Stato pari o superiore a quella percepita dal personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio;
- Adeguamento previdenziale nonché delle indennità accessorie (indennità notturna e festiva)
- Riconoscimento dell'Assicurazione INAIL;
- Piano assunzionale adeguato e specifico per raggiungere, nei prossimi anni, una dotazione organica di 40000 unità operative;
- Vertice tecnico unico del Corpo e conseguente autonomia gestionale, amministrativa e contabile;
- Applicazione piena, come avvenuto a Genova, dell'articolo 10 del nuovo codice di P.C., con definizione del ruolo di Comando del Corpo Nazionale per quanto di esclusiva competenza.

La Fp Cgil VVF, per migliorare le condizioni economiche, lavorative e previdenziali del personale del Corpo e superare la stucchevole, annosa e dannosa discussione su ipotetici modelli, si rende disponibile sin da subito ad un confronto aperto e leale con tutte le organizzazioni sindacali che, sicuramente, vorranno puntare al riconoscimento della figura, unica e insostituibile, del Vigile del Fuoco, vero e amato Professionista del Soccorso.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VV.F.
Mauro GIULIANELLA



Il Segretario Nazionale FP CGIL
Salvatore CHIARAMONTE

